

IL PROGETTO

Coinvolti Università,
Sissa e Centro di fisica

di GABRIELA PREDÀ

Oltre 750 mila euro in arrivo per attirare più studenti e ricercatori ma anche per rafforzare le ricadute economiche e sociali su Trieste. Il tutto grazie ad un nuovo progetto coordinato dal Comune con Università, Sissa, Ictp e co-finanziato per circa il 20 per cento dall'Anci (Associazione nazionale Comuni Italiani) e dal Ministero della gioventù.

La nuova graduatoria delle 17 città universitarie ammesse al co-finanziamento Anci è stata stilata qualche giorno fa dalla stessa associazione, a seguito di una dura selezione finalizzata alla creazione e al potenziamento dei servizi rivolti agli universitari in varie città.

Secondo la classifica resa nota proprio dall'Anci, Trieste si è collocata al nono posto dopo Pa-

■ I PROGETTI

COMUNE DI TRIESTE
Costituzione Consulta dei Giovani e degli studenti universitari - Monitoraggio contratti ex lege 431/98 - Installazioni multimediali - Abbattimento barriere architettoniche - Contributo nidi a studentesse madri

SPIN srl COMUNE DI TRIESTE
Realizzazione wireless point

ERDISU di TRIESTE
Istituzione Agenzia Casa - Realizzazione della copertura con il sistema wireless - Creazione spazio verde per studenti - Incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico urbano (mensile/annuale) - Promozione attività musicali per studenti - Concorso ed esecuzione di pitture murali incentrate sul tema "Senza confini" - Trasformazioni dei parcheggi in campi da calcio/basket - Servizio di assistenza psicologica dedicata a studentesse madri - Servizio di assistenza psicologica dedicata a studenti disabili - Servizio di assistenza psicologica a studenti stranieri - Allestimento della biblioteca dell'Euroregione

UNIVERSITA' di TRIESTE
Realizzazione percorsi musicali - Realizzazione radio web di ateneo

ASS. RADIO InCORSO
Rassegna di cortometraggi "open short"

PROVINCIA DI TRIESTE
Laboratori teatrali - Servizio di orientamento al lavoro dedicato studenti disabili - Servizio di orientamento al lavoro dedicato studenti stranieri

ERDISU di TRIESTE - COMUNE di TRIESTE
Realizzazione card "Trieste della ricerca"

UNIVERSITA' di TRIESTE - COMUNE di TRIESTE
Acquisizione automezzo per il trasporto dedicato di studenti disabili con personale preposto alla guida

COMUNE di TRIESTE - SISSA - ICTP - ERDISU - UNIVERSITA'
Realizzazione di documentazione sulla città su supporto cartaceo e multimediale

UNIVERSITA' di TRIESTE - ERDISU di TRIESTE
Creazione e ampliamento di accoglienza e orientamento studenti stranieri



Oltre 750mila euro per attirare più studenti

I fondi serviranno a migliorare gli alloggi, promuovere iniziative e valorizzare la web radio



Francesco Peroni

via, Modena, Parma, Perugia, Lecce, Firenze, Chieti, Padova, surclassando numerosi poli universitari come Milano, Cagliari, Catanzaro, Genova, Enna, Foggia, Macerata o Bari.

Tra i partner del progetto triestino vincitore si ritrovano accanto al Comune ed ovviamente all'Ateneo, anche l'Erdisu, la Sissa, il Centro Internazionale di fisica teo-

rica Ictp, la Provincia, due partner privati (Esatto e Spin) e l'associazione RadioInCorso, nata per realizzare la prima Radio Web dell'Università.

Concretamente, i nuovi finanziamenti consentiranno a partire dal prossimo anno accademico (2008-2009) l'attivazione di vari servizi per gli universitari finalizzati a risolvere problemi quotidiani degli studenti. A partire dagli alloggi.

Ma gli ambiti di intervento delle iniziative progettuali sono anche rivolti all'ampliamento di spazi e di strutture per lo studio, all'introduzione di servizi rivolti agli studenti disabili o all'accoglienza agli studenti stranieri.

Il tutto attraverso un nuovo sistema integrato di servizi e interventi che coinvolgerà tutti i partner del progetto ma sarà anche aperto ad altre collaborazioni con va-

ri enti locali o con i partner privati interessati a promuovere iniziative per gli studenti, come varie manifestazioni culturali, convegni, cicli di conferenze, mostre illustrative dei rapporti tra scienza - arte e servizi guidati alla città.

Insomma, il programma delle iniziative spazia dalla web radio (uno strumento per permettere un dialogo quotidiano tra i ragazzi e il resto della città) ai graffiti come elemento di arredamento urbano, dal sostegno psicologico agli iscritti all'assistenza nella ricerca di sbocchi professionali, dagli aiuti agli studenti disabili fino alla realizzazione di nuove strutture sportive.

Obiettivo principale degli interventi: un ulteriore potenziamento della vocazione internazionale della città, dell'Ateneo, della Sissa e degli enti scientifici.

Il nuovo progetto consentirà inoltre l'attivazione di varie strategie per ottenere un incremento della mobilità studentesca transfrontaliera grazie ai rapporti già avviati con atenei dei paesi vicini (Austria, Slovenia e Croazia). Il tutto per promuovere e migliorare l'accoglienza degli studenti a Trieste, attraverso i servizi, con un occhio di riguardo anche ai giovani provenienti da altre regioni o paesi, che avranno in questo modo più motivi per scegliere di iscriversi a corsi di laurea e post laurea istituiti presso gli atenei triestini oppure nei centri di alta formazione e ricerca. Già, per i partner del progetto risultava più opportuno che mai valorizzare ulteriormente la posizione dei due atenei triestini, collocati tra le università italiane più produttive nel campo della ricerca, favorendo

in seguito anche le condizioni e le opportunità per attrarre fondi privati da destinare al finanziamento di azioni rivolte alla creazione di servizi per studenti e ricercatori.

«È la prima volta che un investimento su scala nazionale è diretto ad interventi e servizi per il diritto allo studio e in particolare alla vivibilità delle città universitarie» ha commentato il responsabile politiche giovanili Anci Roberto Pella, notando che tra i Comuni ammessi al finanziamento rientrano le realtà grandi, medie e piccole del Paese.

Nessun commento per il momento da parte del Comune, che starebbe predisponendo una presentazione pubblica dell'iniziativa, del piano programmatico e sulla distribuzione dei fondi dopo il rientro dalle ferie dei vari dirigenti dell'assessorato all'educazione.